

In febbraio 2009 è emerso dai giornali che il Sindaco di Trieste e/o il competente Assessore ha intenzione di emanare un'ordinanza (ovviamente illegittima) per cacciare le autocaravan nei rimesaggi, nei parcheggi, nelle periferie.

Per evitare l'emanazione di detta ordinanza che produrrebbe oneri all'Amministrazione Comunale, alla Prefettura, ecc. abbiamo inviato una Lettera Aperta agli oltre 1.400 equipaggi residenti in Trieste, invitandoli a scrivere al Sindaco

invitandolo a risolvere eventuali problematiche nel rispetto del Codice della Strada nonché ad eliminare le sbarre "anticamper" installate in alcuni parcheggi.

Alcuni camperisti di Trieste sono intervenuti ed ecco riprodotta sia la nostra lettera "base" che una lettera inviata da un camperista.

**ECCO LA LETTERA** che il camperista di Trieste può completare con altre eventuali sue osservazioni e inviare.

## Al Sindaco di Trieste

E per conoscenza:

Agli Organi di Informazione

All'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

Preg. Sindaco, il sottoscritto quale cittadino di Trieste e proprietario di autocaravan, avendo letto l'articolo apparso sui giornali e riguardante l'emanazione di una ordinanza che limiterebbe la circolazione e la sosta alle autocaravan, con la presente le fa presente che tale atto sarebbe **ILLEGITTIMO** perché in violazione del Codice della Strada e delle Direttive Ministeriale nonché lesivo dei miei diritti, dell'immagine della città e creerebbe oneri indebiti a codesta Amministrazione per i relativi ricorsi.

Prendo atto delle problematiche che lei ha rappresentato ma riguardano le autocaravan perché sono più visibili ma il parcheggiare per più giorni riguarda anche le autovetture e motocicli.

Lei è in grado di far cessare le lamentele dei cittadini e nel contempo rispettare i diritti alla circolazione stradale dei proprietari di autocaravan semplicemente adottando le seguenti **SOLUZIONI**:

- 1) attivare la possibilità di parcheggiare per tutti gli autoveicoli solo per alcune ore e con disco orario. In tal modo si consente a tutti di fruire degli stalli di sosta. Chi ha l'esigenza di lasciare il suo autoveicolo (autovettura o autocaravan) in sosta per giorni è costretto a trovare un'altra soluzione che, magari, è proprio in un parcheggio limitrofo alla propria residenza. Nel caso dei proprietari di autocaravan non è un problema anche se il parcheggio è lontano in quanto potrà sempre parcheggiare sotto casa per caricare o scaricare quanto necessario al viaggiare;
- 2) allestire nei punti nevralgici (per esempio: dove vi sono balconi bassi o finestre a piano terreno), sul lato abitazioni, degli stalli di sosta per moto e rastrelliere per biciclette, cassonetti per la raccolta differenziata, intervallandoli con stalli di sosta;
- 3) attivare la pulizia (pulizia notturna o diurna in un determinato orario e/o giorno). Con tale semplice attivazione, oltre ad eliminare il degrado, si ottiene anche il risultato di far rilevare eventuali veicoli rubati abbandonati nell'area sottoposta proprio a detta pulizia.

#### 4) Altre soluzioni che lei può adottare

**PARCHEGGI ATTREZZATI O PARCHEGGI SCAMBIATORI**, da inserire sia nel Piano Strutturale che nel Piano Comunale di Emergenza perché utili per gli interventi di Protezione Civile in caso di emergenza, con lo scopo di incentivare la presenza del turismo itinerante con autocaravan, caravan e autobus turistici,

**RIMESSAGGI**, da inserire sia nel Piano Strutturale che nel Piano Comunale di Emergenza perché utili per gli interventi di Protezione Civile in caso di emergenza, con lo scopo di darli in gestione ai fruitori (proprietari di barca, caravan, autocaravan, moto, ecc..) che, organizzati in associazioni locali, attivando delle basse tariffe, toglierebbero rimorchi e veicoli dalle strade e dai parcheggi consentendo ad altri la fruizione degli stalli di sosta.

In ultimo confidiamo che impartirà ordini per l'immediata rimozione delle sbarre che impediscono l'accesso a veicoli aventi un'altezza superiore ai 2,00 metri all'entrata del parcheggio di via Flavia - Piazzale Cagni e dei due parcheggi di Piazzale Duca delle Puglie perché installate in violazione di Legge come ricordato sia nella nota prot. 0031543 datata 2 aprile 2007 del Ministero dei Trasporti e sia dalla Circolare prot. n. 277 datata 14 gennaio 2008 del Ministero dell'Interno. Non solo, ma in caso di incidente con morti e/o feriti a causa di detta insidia, è reale l'invio di istanza / denuncia alla Autorità Giudiziaria chiedendo di accertare l'esistenza obiettiva di pericolo o di insidie della strada, dovuti a condotta colposa omissiva o commissiva dell'ente proprietario e l'eventuale nesso di causalità tra tale condotta e danni subiti dagli utenti.

Attendo di leggerla, cordiali saluti da .....